

Comune di Crespadoro

Provincia di Vicenza

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente scrittura privata, che si redige in duplice originale:

TRA

- il Comune di Crespadoro (C.F. 81000370247) rappresentato dal Segretario Generale – Dott. Paolo Novella;

ED

- il Geom. ZAPPARONI IVAN (ZPPVNI92R08A459T), nato a Arzignano (VI) il 08.10.1992 e residente a Arzignano (VI) in via Calvarina n. 38/a;

Premesso che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 62 del 16.09.2013, dichiarata immediatamente esecutiva, ha deciso di assumere il geom. Ivan Zapparoni, presso l'ufficio tecnico, con incarico a tempo determinato dall'01.10.2013 e fino al 31.12.2013 ed a orario ridotto per diciotto ore settimanali;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Instaurazione del rapporto di lavoro

Il Comune di Crespadoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. e) del C.C.N.L. 14.09.2000, assume a tempo determinato alle proprie dipendenze il Geom. ZAPPARONI Ivan a decorrere dalla data del 01.10.2013 e fino al 31.12.2013 in qualità di Istruttore Tecnico Geometra, categoria C - posizione economica 1, con orario settimanale di nr. 18 ore .

Art. 2 – Durata del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro instaurato con il presente contratto a tempo determinato si intende in vigore fino al 31.12.2013, pertanto sarà considerato risolto a decorrere dal giorno successivo, fatta salva eventuale risoluzione anticipata rispetto alla data di cui sopra per sopravvenuti motivi disciplinari previsti dalle leggi e dai contratti in vigore. Si esonera il lavoratore dal periodo di prova avendo lo stesso svolto un periodo di tirocinio di sei mesi presso questo Comune nel settore tecnico.



Art. 3 – Luogo di lavoro

Il Geom. ZAPPARONI Ivan viene assegnata all'Ufficio Tecnico Comunale, con sede di Servizio a Crespadoro, in via Piazza Municipio nr. 3.

L'Amministrazione del Comune di Crespadoro si riserva di effettuare eventuali successivi trasferimenti presso altri servizi o settori, secondo le proprie esigenze organizzative o gestionali, nel rispetto dei vincoli di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 4 – Inquadramento

Il Geom. ZAPPARONI Ivan viene inquadrata nella categoria C posizione economica 1 – profilo professionale di Istruttore Tecnico Geometra.

Art. 5 – Mansioni

Il lavoratore viene adibito, dalla data di assunzione, alle mansioni proprie della qualifica e del profilo professionale di inquadramento così riassuntivamente elencate:

mansioni:

- collaborazione in progettazioni e direzioni lavori di opere rientranti nella competenza dei Geometri.
- Attività amministrative relative ai servizi gestiti dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- Istruttoria pratiche urbanistiche e di edilizia privata.
- Collaborazione per sopralluoghi, stime, perizie e relazioni tecniche rientranti nella competenza dei Geometri.

Nelle mansioni soprariportate rientra comunque lo svolgimento di compiti complementari e strumentali connessi al perseguimento degli obiettivi di lavoro, e in caso di necessità, limitate funzioni della qualifica inferiore.

Il lavoratore può essere adibito a svolgere alcuni compiti specifici della qualifica immediatamente inferiore, se richiesta dal Responsabile del Settore di appartenenza, senza che ciò comporti alcuna variazione del trattamento economico.

Art. 6 - Retribuzione

Sarà applicato il trattamento economico previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro così distinto:

- retribuzione lorda mensile relativa alla qualifica di inquadramento pari a € 1.621,18;
- indennità di vacanza contrattuale mensile di € 12,16;
- Indennità di comparto mensile di € 45,80;
- tredicesima mensilità pari a 1/12 del trattamento economico mensile;
- trattamenti economici accessori, ove spettanti, secondo la normativa vigente.

Trattandosi di contratto di lavoro a tempo parziale per 18 ore settimanali, la retribuzione e le indennità sopra elencate saranno proporzionalmente ridotte e conteggiate.



Art. 7 - Ferie

Il dipendente assunto a tempo determinato ha diritto di godere di un numero di giorni di ferie nel corso del rapporto di lavoro dipendente, di cui al presente contratto, rapportato al periodo di servizio.

A tal fine si applica la normativa in vigore ed in particolare l'art. 18 del C.C.N.L. 6.7.1995.

Art. 8 - Orario di lavoro

L'orario di n. 18 ore settimanali è articolato su tre giorni.

Ai fini della gestione dell'orario si applica la normativa in vigore ed in particolare l'art. 17 del C.C.N.L. 6.7.1995.

L'orario ordinario di lavoro, che potrà essere modificato per esigenze di servizio con disposizione scritta del Responsabile del Servizio, ha la seguente articolazione:

Lunedì dalle ore 14.00 alle ore 19.00;

Martedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00;

Giovedì dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 19.00;

Art. 9 - Termini di preavviso in caso di recesso

Non è previsto periodo di prova.

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro anticipata rispetto alla scadenza di cui all'art. 2 si applicano i termini previsti dall'art. 39 del C.C.N.L. stipulato in data 6.7.1995 e dall'art. 7 del C.C.N.L. 13.05.1996, precisando che deve essere dato un preavviso dalle parti di 15 giorni, salva la rinuncia consensuale al preavviso stesso.

Qualora durante il periodo di preavviso sia richiesta la risoluzione del rapporto di lavoro, la parte che riceve detta richiesta ha la facoltà di risolvere il rapporto stesso.

Nel caso di mancato rispetto dei termini di preavviso da parte del dipendente, il Responsabile del Settore, valutate le motivazioni addotte dal dipendente e le esigenze del servizio, potrà proporre l'avvio o la sospensione del recupero dell'indennità per mancato preavviso di cui agli art. 39 e 7 sopra citato.

Art. 10 - Clausola finale

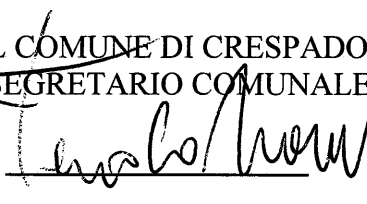

Il rapporto di lavoro è regolato in generale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore per il personale dipendente degli Enti Locali e, per il futuro, dai successivi contratti collettivi nazionali, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del rapporto di lavoro, per i termini di preavviso e per l'eventuale proroga. Si applica comunque la normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Al lavoratore viene consegnata copia del Codice disciplinare e del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Crespadoro, 30 SET. 2013

PER IL COMUNE DI CRESPADORO
IL SEGRETARIO COMUNALE

IL LAVORATORE

